



Informativa generale sul trattamento dei dati personali, resi ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 - relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati - per la partecipazione alle procedure selettive.

I dati personali raccolti al fine dell'espletamento delle attività connesse e strumentali alla procedura selettiva sono trattati nel pieno rispetto degli obblighi e dei principi di legge, garantendo la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali che sono riconosciuti ai candidati, con particolare riguardo ai principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'articolo 5 del "Regolamento Generale sulla Protezione Dati" (Regolamento UE 2016/679) di seguito RGPD.

1) TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento dei dati personali è il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (di seguito CREA), con sede centrale in Roma, Via della Navicella 2/4, 00184 Roma, cui l'interessato può rivolgersi per l'esercizio dei propri diritti, ai seguenti indirizzi:

tel. + 39 06 478361

e-mail crea@crea.gov.it

PEC crea@pec.crea.gov.it

2) RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il CREA ai sensi dell'art. 37 del GDPR ha designato un Responsabile della protezione dei dati (c.d. "Data Protection Officer") domiciliato per la carica presso la sede legale del CREA che può essere contattato all'indirizzo responsabileprotezionedati@crea.gov.it per tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti nei modi di cui al successivo paragrafo 5.

3) FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dal CREA è finalizzato all'espletamento delle attività connesse e strumentali alla procedura selettiva.

Il CREA raccoglie dati personali riferiti ai candidati o, in quanto indispensabili, relativi a Suoi familiari o conviventi.



Il mancato conferimento dei dati, che, in base alla normativa vigente e al bando di concorso/prova selettiva, siano necessari per l'espletamento della procedura selettiva, comporta l'impossibilità per il CREA di accogliere la candidatura.

È altresì possibile che il CREA, per le medesime finalità esposte, chieda di fornire, in maniera facoltativa, ulteriori dati. Il mancato conferimento, proprio perché facoltativo, impedisce esclusivamente la possibilità di utilizzo ad essi connessa.

La base giuridica è rinvenibile nelle norme generali e speciali che governano le procedure selettive e in particolare, nelle disposizioni previste dal D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", dal D.P.R. 24 settembre 2004, n. 272; dal D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con legge 6 agosto 2021, n. 113, dalla legge 19 giugno 2019, n. 56, nonché, per le fasi che prevedono l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, dall'art. 10 del D.L. 1 aprile 2021, n. 44, convertito con legge 28 maggio 2021, n. 76.

Il trattamento dei dati non è subordinato al consenso in quanto è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lettera c) del citato RGPD).

4) TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

Nell'espletamento delle attività connesse e strumentali alla procedura selettiva, il CREA può venire a conoscenza anche di dati rientranti tra le "categorie particolari" previste dall'art. 9, par.1 del RGPD (ex "dati sensibili"). Il trattamento di tali dati da parte del CREA è effettuato ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. b) del RGPD, in quanto "*necessario per assolvere obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale*", in conformità alle norme in materia. In particolare, potranno essere oggetto di trattamento dati idonei a rivelare lo stato di salute.

Il CREA potrà, inoltre, venire a conoscenza e trattare dati di cui all'art 10 del GDPR, relativi a eventuali condanne penali o a reati e a connesse misure di sicurezza.

5) MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate, su supporto elettronico o magnetico, sia non automatizzate, su supporto cartaceo, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa unionale, dalla legge, dai regolamenti conseguenti e da disposizioni interne. I dati personali sono raccolti richiedendoli, di solito, al soggetto interessato; in alcuni casi la raccolta può essere effettuata presso altri enti o istituzioni, nel rispetto di quanto prescritto da norme di legge o da disposizioni



contrattuali, anche ai fini del controllo delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni).

Il trattamento avviene anche attraverso l'utilizzo del software "Demetra", per il tempo necessario all'espletamento della procedura selettiva e di tutti gli adempimenti ad essa collegati.

Tutti i dati personali raccolti nel software "Demetra" ai fini della partecipazione al relativo processo del reclutamento, al momento dell'invio (mediante specifico contrassegno da parte dell'interessato), assumono valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I dati sono trattati dai soggetti autorizzati a svolgere i diversi compiti (identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla normativa vigente), in servizio negli uffici competenti, ovvero in quanto nominati componenti delle commissioni esaminatrici. Tali soggetti utilizzano strumenti manuali o informatici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate, con l'impiego di misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, la riservatezza e l'integrità dei dati; nonché ad evitare la distruzione, la perdita, la modifica o la divulgazione non autorizzata o l'accesso, in modo accidentale o illegale, dei dati trattati. L'utilizzo eventuale di un processo decisionale automatizzato per le prove d'esame, in base all'art. 10 del D.L. 44/2021, sulla base delle regole previste dal bando di concorso, non esclude la possibilità dell'interessato di verificare la propria posizione e di esercitare i diritti e di attivare i rimedi previsti dalla normativa vigente.

6) LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati sono detenuti presso le sedi del Titolare o dei Responsabili del trattamento dei medesimi.

7) COMUNICAZIONE DEI DATI

Ferme restando tutte le comunicazioni eseguite in adempimento di obblighi di legge o contrattuali, i dati personali raccolti ed elaborati esclusivamente per le finalità esplicitate al precedente paragrafo 3) potranno essere comunicati ad autorità pubbliche. In generale, i dati potranno essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa unionale, ovvero per adempiere a un ordine dell'Autorità Giudiziaria. Infine, i dati potranno essere comunicati ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi e/o alle condizioni fissate dall'ordinamento nazionale ed unionale, qualora la comunicazione si rendesse necessaria per la tutela del CREA in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.



8) TRASFERIMENTO DEI DATI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA

Non è previsto il trasferimento dei dati personali trattati al di fuori dei paesi dell'Unione europea. Nel caso in cui sia necessario, il Titolare e il Responsabile del trattamento assicurano che il trasferimento avvenga nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli da 44 a 49 del GDPR.

9) TEMPI DI CONSERVAZIONE

Il CREA conserva i dati personali per il tempo strettamente necessario allo svolgimento della procedura concorsuale, all'espletamento delle attività connesse e strumentali alla procedura selettiva e per la gestione di eventuali contenziosi.

10) DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Nella qualità di interessato, i candidati possono esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del GDPR e, precisamente:

- 1) ottenere, in qualunque momento, la conferma dell'esistenza o meno del trattamento dei medesimi dati e l'accesso ai dati personali e alle informazioni riguardanti il trattamento;
- 2) chiedere la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- 3) chiedere, nei casi indicati dal GDPR, la cancellazione o la limitazione dei dati;
- 4) chiedere la portabilità dei Suoi dati in conformità a quanto previsto dal GDPR e dalla normativa nazionale.

Ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono disponibili nel sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

11) DIRITTO DI RECLAMO

Qualora gli interessati ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal GDPR si ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la protezione dei dati personali), come previsto dall'art. 77 dello stesso GDPR e all'indirizzo www.garanteprivacy.it.